



COMUNE DI CASTELMASSA

PROVINCIA DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 45 CONSIGLIO COMUNALE DEL 09-11-04

Adunanza Straordinaria di Prima Convocazione - Seduta Pubblica

Oggetto: ADOZIONE PROGRAMMA INTEGRATO DI RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA - COMPLETAMENTO DELLA ZONA F2 IN LOCALITA' SAN MARTINO - L.R. NR. 61/1985.

L'anno duemilaquattro, addì nove del mese di novembre alle ore 21.00 nella residenza municipale del Comune di Castelmasse, si è riunito il Consiglio Comunale convocato. Eseguito l'appello, risultano:

Savioli Argia	P	Montagnini Matteo	P
Bolognini Laura	P	Bocchi Andrea	P
Guagnellini Giorgio	P	Zito Mario	P
Cremaschi Marco	P	Bardini Marco	P
Caniato Roberto	P	Bongiovanni Amina	P
Tosatti Linda	P	Boschini Eugenio	P
Caramori Sandro	P	Ganzaroli Claudio	P
Furini Milena	P	Manzalini Simone	A
Simi Alberto	P		

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr. Ruggieri Mario. Savioli Argia, nella sua qualità di Sindaco - Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e previa designazione a scrutatori dei Consiglieri Sig.ri Boschini Eugenio, Furini Milena, Ganzaroli Claudio, invita il consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

Il presente verbale, salva ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to Savioli Argia

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr. Ruggieri Mario

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 c.1 T.U.E.L. approvato con D. LGSL. 18.08.2000 N° 267

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica F.to Dalboni Alberto 04-11-04

Copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 18/11/04

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Ruggieri Mario

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che il presente atto, è stato pubblicato, su conforme dichiarazione del Messo, all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal . Non sono state presentate contro di esso nei primi dieci giorni di pubblicazione osservazioni od opposizioni.

AI SENSI DELL' ART. 134, C. 3 DEL TUEL È DIVENUTO ESECUTIVO.

ATTO DICHIARATO IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE AI SENSI DELL' ART. 134, C. 4 DEL TUEL.

Castelmasse li, _____

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Ruggieri Mario

Copia conforme all'originale
Castelmasse li, 18/11/04



IL FUNZIONARIO INCARICATO
Bimbatti Rita

[Signature]

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione del Sindaco che ha illustrato l'argomento posto all'ordine del giorno;

VISTA, la proposta presentata dalle Ditte: Impresa Edile Calesella Emanuele, Grafic Art Costruzioni S.a.s., Mantovani Giuseppe, Dalla Pietra Gianpaolo per la realizzazione di un programma integrato di riqualificazione urbanistica mirante alla riqualificazione della zona F2 in Loc. S. Martino a servizio della comunità e al completamento del tessuto urbano del centro del paese secondo le indicazioni dell'Amministrazione Comunale attraverso la realizzazione di un nuovo parcheggio pubblico in ampliamento al parcheggio già esistente (il parcheggio al servizio delle scuole che ha accesso attualmente da Via Matteotti), la creazione di un nuovo tratto stradale di collegamento tra i due parcheggi e la strada della lottizzazione "S. Martino" e lo stralcio di un'area della zona F2 da trasformare in lotto edificabile

Considerato che per la realizzazione del suddetto obiettivo occorre apportare al vigente P.R.G. una variante di natura marginale non incidente sul dimensionamento dello strumento urbanistico ai sensi dell'Art. 50 della Legge Regionale n. 61/85;

Tenuto presente che le motivazioni principali che hanno indotto l'Amministrazione ad accettare il programma integrato proposto e quindi a proporre la variante vanno ricercate nella necessità di adeguare lo strumento urbanistico alla proposta di programma integrato.

VARIANTE: - Trattasi della trasformazione di un area con destinazione F2 della superficie di circa mq. 530 sita in località San Martino, a zona B1 semintensiva esistente

Visti gli allegati elaborati tecnici costituenti la variante in parola, redatti dal tecnico proponente

Viste le leggi urbanistiche vigenti;

Vista in particolare la legge regionale n. 61/1985;

Visto l'Art. 30 del Testo Unico degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n° 267/2000;

Ascoltata la relazione del Consigliere Simi su come articolare il progetto;

Chiesti chiarimenti dal Consigliere Bardini e Consigliere Bongiovanni, in particolare sugli oneri a carico del Comune, il Sindaco risponde e precisa che un'eventuale operazione di esproprio avrebbe comportato certamente costi e tempi più gravosi;

Visti i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1 del D.Lgs 267/2000,

Consiglieri presenti	16
Consiglieri votanti	16
Consiglieri astenuti	= =

Con voti favorevoli n° 16, voti contrari n° =, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di fare proprio il programma integrato di riqualificazione urbanistica " Completamento della zona F2 in località San Martino"
- 2) Di adottare, approvando per quanto di sua competenza, la variante anno 2004 al P.R.G., redatta dal Consulente urbanistico proponente, in atti composta da:

TAVOLA 1 – Stato di Fatto "Estratto di mappa catastale – estratto di P.R.G."; Scala 1.2000 – 1:1000

TAVOLA 2 – Stato di Fatto "Area oggetto di intervento in zona F2 – individuazione delle proprietà interessate"; Scala 1:500

TAVOLA 3 – Stato di Fatto "Individuazione catastale delle proprietà – Rilievo area oggetto d'intervento"; Scala 1:500

TAVOLA 4 – Stato di Fatto " Documentazione fotografica";

TAVOLA 5a – Progetto "Viabilità e parcheggi – Superfici e Volume edificabile";

TAVOLA 5b – Progetto “Individuazione dell’area oggetto d’intervento”;Scala 1:200

TAVOLA 6 – Progetto “ Linea rete fognatura acque meteoriche” Scala 1:200 – 1:50 – 1:20

TAVOLA 7 – Progetto “Linea rete illuminazione pubblica”;Scala 1:200 – 1:50

TAVOLA 8 – Progetto “ Relazione tecnica e Norme Tecniche di Attuazione”

TAVOLA 9 - Progetto “Computo metrico estimativo”

TAVOLA 10 – Progetto “Schema di Convenzione”;

3) di procedere alla pubblicazione degli elaborati nei modi indicati dall’Art. 42 della L.R. 61/85.